

**GRUPPO
NAZIONALE
DI GEOFISICA**



DELLA TERRA SOLIDA

31^o convegno
nazionale

ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO

Tema 1: Geodinamica

- Sessione 1.1 Terremoti e faglie
- Sessione 1.2 Dinamica e cinematica:
processi tettonici attivi nell'area italiana
- Sessione 1.3 Vulcani e campi geotermici

Tema 2: Caratterizzazione sismica del territorio

- Sessione 2.1 Emilia: il terremoto inatteso?
- Sessione 2.2 Effetti di sito
- Sessione 2.3 Pericolosità, scenari di scuotimento,
previsione e rischio sismico

Tema 3: Geofisica applicata*

- Sessione 3.1 Sismica superficiale e profonda
- Sessione 3.2 Metodi elettro-magnetici e gravimetrici
- Sessione 3.3 Metodi integrati

* sessioni co-organizzate da GNGTS e Sezione Italiana EAGE-SEG

Tour scientifico 1

Ore 15.30, Piazza Mario Pagano
 Inizio tour a piedi con visita al museo permanente del terremoto del 1980 nella Linea 1 delle scale mobili.
 Visita ad edifici ristrutturati con tecniche di dissipazione.
 Visita al laboratorio di Strutture dove si assisterà ad una prova sismica in diretta.
 Aperitivo con vini della Cantina Sociale di Venosa.

Tour scientifico 2

Ore 14.00, Piazza Mario Pagano
 In bus per la Val d'Agri.
 Visita al centro di Produzione ENI.
 Visita al laboratorio di Idrogeofisica del CNR-IMAA.
 Visita al Centro Visitatori del Parco Nazionale della Val d'Agri con aperitivo offerto da Mallet s.r.l., vini DOC Val d'Agri.

Martedì, 20 novembre 2011 (mattina)

sala **RIDOTTO**

sala **TEATRO**

sala **SPECCHI**

Tema 2: Caratterizzazione sismica del territorio

Sessione 2.2

Effetti di sito

Convenor: S. Grimaz e G. Naso

9.45 STUDIO MACROSISMICO DEL TERREMOTO IRPINO DEL 21 AGOSTO 1962
 F.T. Gizzi, M.R. Potenza e C. Zotta

10.00 SEARCHING FOR REGIONAL AND SITE EFFECTS IN INTENSITY DATA SETS (ONE INTENSITY PER TOWN)
 L. Sirovich, F. Pettenati and P. Jamsek

10.15 FENOMENI NEAR-FIELD. COME EFFETTI DI SITO? UN'IPOTESI DI LAVORO CHE TROVA RISCONTRI ANCHE NELLE OSSERVAZIONI SUL CAMPO IN OCCASIONE DEI RECENTI TERREMOTI DISTRUTTIVI ITALIANI
 S. Grimaz

10.30 SUL MODO DI COMBINARE LE COMPONENTI ORIZZONTALI DEL CAMPO DELLE VIBRAZIONI AMBIENTALI NELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO SPETTRALE HVV
 E. Lunedi e D. Albarello

10.45 CARATTERIZZAZIONE DELLA RISPOSTA SISMICA IN AREE DI PENDIO SOGGETTE A FRANE: NUOVI SVILUPPI ED APPLICAZIONI DELL'ANALISI DI RUMORE AMBIENTALE
 S. Muscillo, V. Del Gaudio e J. Wasowski

11.00	SITE EFFECTS IN THE ATERNO RIVER VALLEY (L'AQUILA) FROM 1D AND 2D NUMERICAL SIMULATIONS F. Del Monaco, I. Gaudiosi, F. Setale, G. Di Giulio and M. Tallini	11.00
11.15	EFFETTI SISMICI DI SITO NELL'ALTA VALLE DEL FIUME ATERNO DURANTE IL TERREMOTO DELL'AQUILA DEL 2009 $M_w=6.3$: ANALISI DEI DATI DI "STRONG MOTION" E MODELLAZIONE DINAMICA 2D E. Ragozzino and M. Tallini	11.15
11.30	SEISMIC NOISE MONITORING FOR LOCAL EFFECTS OF MONTELUCCO HILL – ROIO PLAIN (L'AQUILA) F. Durante and M. Tallini	11.30
11.45	VALUTAZIONE SPERIMENTALE E NUMERICA DELLA RISPOSTA SISMICA DI RILIEVI ISOLATI: TRE CASI DI STUDIO IN ABRUZZO A. Pagliaroli, A. Avallè, F. Galadini, E. Falcucci, S. Gori, G. Scardia, B. Giaccio, P. Messina, G. Sottili, P. Galli, E. Peronace, B. Quadrio e M. Simionato	11.45
12.00	HINTS ON THE DYNAMIC BEHAVIOUR OF THE ROCKY TOWER OF MONTANAIA VALLEY (FRIULIAN DOLOMITES) S. Picotti, L. Strovich, F. Pettenati, M. Giorgi, J.M. Carcione, M. Mucciarelli and A. Afatato	12.00
12.15	EVALUATION OF THE OCCURRENCE OF LIQUEFACTION PHENOMENA IN THE EMBANKMENTS OF THE PO RIVER F. Pergalani and M. Compagnoni	12.15
12.30	STRATIGRAFIA DELL'AREA INTERESSATA DAI FENOMENI DI LIQUEFAZIONE DURANTE IL TERREMOTO DELL'EMILIA (MAGGIO 2012) L. Calabrese, L. Martelli e P. Severi	12.30
12.45	CARLO MORELLI (1917-2007): un geoscientista nel Dizionario Biografico degli Italiani di A. Argenterii (Provincia di Roma)	12.45

sala RIDOTTO	sala TEATRO	sala SPECCHI
<p>Tema 1 - Geodinamica Sessione 1.2 Dinamica e cinematica: processi tettonici attivi nell'area italiana Convenor: A. Argnani e E. Serpelloni</p>	<p>Tema 2: Caratterizzazione sismica del territorio Sessione 2.2 Effetti di sito Convenor: S. Grimaz e G. Naso</p>	<p>Tema 3: Geofisica applicata Sessione 3.1 Sismica superficiale e profonda Convenor: E. Loinger e U. Tinivella</p>
<p>14.00</p> <p>14.15</p> <p>14.30</p> <p>14.45</p> <p>15.00</p> <p>15.15</p> <p>15.30</p> <p>15.45</p> <p>16.00</p>	<p>14.00</p> <p>14.15</p> <p>14.30</p> <p>14.45</p> <p>15.00</p> <p>15.15</p> <p>15.30</p> <p>15.45</p> <p>16.00</p>	<p>14.00</p> <p>14.15</p> <p>14.30</p> <p>14.45</p> <p>15.00</p> <p>15.15</p> <p>15.30</p> <p>15.45</p> <p>16.00</p>
<p>GEODETIC PROBLEMS OF AN EXPANDING GLOBE: SIMPLE CRITICAL ARGUMENTS G. Scalera</p> <p>NUMERICAL MODEL OF ABILATIVE SUBDUCTION FOR THE ALPINE DYNAMICS OF THE AUSTRALPINE CRUST M. Roda, M.I. Spalla and A.M. Marotta</p> <p>VERTICAL LAND MOTION RATES IN THE EURO-MEDITERRANEAN FROM CONTINUOUS GPS DATA: NEW EVIDENCES OF REGIONAL-SCALE AND SHORT-WAVELENGTH VERTICAL DEFORMATION ALONG THE NUBIA-EURASIA PLATE BOUNDARY E. Serpelloni, C. Faccenna and G. Spada</p> <p>A NEW ALGORITHM FOR INTERPOLATING PRINCIPAL STRESS ORIENTATIONS IN ITALY: SYNTHETIC TESTS AND GEODYNAMIC IMPLICATIONS M.M.C. Carafa and S. Barba</p> <p>THE EFFECTS OF THE INTERACTION BETWEEN GROUND DEFORMATION AND THE EROSION ON THE VISIBILITY OF PERMANENT SCATTERERS FEATURES ON SAR INTERFEROGRAMS: AN EXAMPLE FROM MOUNT ETNA (EASTERN SICILY) S. Catalano, A. Bontforte, F. Guglielmino, G. Romagnoli, C. Tarsia and G. Tortorici</p> <p>DISCUSSIONE</p>	<p>THE MEMORY DAMPED SEISMOGRAPH M. Caputo</p> <p>PRIME INDAGINI DI SISMICA PASSIVA NELLE AREE EMILIANE INTERESSATE DALLA SEQUENZA SISMICA DEL MAGGIO-GIUGNO 2012: IL CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA D. Albarello, E. Lunedei e D. Pileggi</p> <p>TOMOGRAPHE DI RESISTIVITÀ ELETTRICA SULL'ARGINE DEL PALEOENNO: UN CONTRIBUTO ALLE ANALISI DEI FENOMENI DI LIQUEFAZIONE A. Giocoli, J. Bellanova, V. Lapenna, B. Quadrio e S. Piscitelli</p> <p>EFFETTI DI SITO LUNGO RAMI FLUVIALI ABBANDONATI: IL FLUME RENO ED IL TERREMOTO DELL'EMILIA COME CASO DI STUDIO G. Papathanassiou, R. Caputo e D. Rapti-Caputo</p> <p>INDIVIDUAZIONE DEL SEGNALE SU SUBSTRATO RIGIDO PER L'EVENTO SISMICO DEL 20 MAGGIO 2012 IN EMILIA-ROMAGNA B. Quadrio, F. Pergalani e M. Compagnoni</p> <p>METODI SEMPLIFICATI PER LA STIMA DELL'OCCORRENZA DEI FENOMENI DI LIQUEFAZIONE: LA LEZIONE DEL TERREMOTO EMILIANO J. Facciorusso e Gruppo di lavoro "Liquefazione"</p> <p>DISCUSSIONE</p>	<p>THE RAYLEIGH WAVE ELLIPTICITY INFLUENCE ON MODES MISIDENTIFICATION J. Boaga, G. Vignoli and G. Cassiani</p> <p>LATERAL HETEROGENEITY EFFECTS ON RAYLEIGH WAVE DISPERSION: INVESTIGATION ON NUMERICALLY SIMULATED MASW FRAMEWORKS S. Bignardi, N. Abu Zeid and G. Santarato</p> <p>SEISMIC INTERFEROMETRY BY TANGENT PHASE CORRECTION F. Poletto, B. Farina and G. Böhm</p> <p>GEOPHYSICAL INVESTIGATIONS OF THE GRADO DEEP STRUCTURES (NE ITALY) FOR THE LOCATION OF THE SECOND GEOTHERMAL BOREHOLE L. Petronio, F. Poletto, F. Palmieri and B. Della Vedova</p> <p>SEISMIC ATTENUATION ANALYSIS AT OGS INSTRUMENTED-WELL TEST SITE G. Pinna, F. Paletto and P. Corubolo</p> <p>MICROTREMOR ANALYSIS FROM SEISMOLOGICAL TO ENGINEERING SCALE F. Da Coli, L. Baradello, F. Brunetti, D. Nieto and A. Vesnaver</p> <p>MICROSEISMIC LONG-TERM MONITORING AT SUPER-SAUZE LANDSLIDE: SEISMIC SOURCES IDENTIFICATION AND SEASONAL VARIATIONS A. Tonneller and A. Helmstetter</p> <p>DISCUSSIONE</p>
<p>Lectio Magistralis in sala Teatro</p>	<p>Lectio Magistralis PREVISIONE DEI TERREMOTI IN ITALIA: IL METODO DETERMINISTICO COME STRADA MAESTRA E. Mantovani</p>	<p>Lectio Magistralis in sala Teatro</p>

16.30

PAUSA CAFFÈ E VISIONE POSTER

16.30

Tema 1 - Geodinamica

Sessione 1.1

Terremoti e faglie

Convenor: P. Galli e S. Solarino

MAPPING CRUSTAL STRAIN AND STRESS FIELDS ACROSS THE DEAD SEA FAULT SYSTEM BY GPS OBSERVATIONS AND FOCAL PLANE SOLUTIONS

P. Imprescia, M. Palano and S. Gresta

SEISMOTECTONICS OF THE TYRNAVOS FAULT, CENTRAL GREECE

R. Caputo and B. Helly

KINEMATICS OF SICILY IN THE FRAMEWORK OF THE NUBIA-EURASIA PLATE CONVERGENCE: NEW INSIGHTS INTO MICROPLATE FRAGMENTATION AND ELASTIC STRAIN ACCUMULATION AT FAULTS FROM MODELLING OF GPS VELOCITIES

B. Mastrorosso, Ventura, E. Serpelloni, A. Argnanini, A. Bonforte, M. Anzidei, P. Baldi and G. Puglisi

GEOMETRY, MODELING, AND SEISMOTECTONIC IMPLICATIONS OF AN ACTIVE, SEGMENTED BLIND-THRUST SYSTEM BENEATH THE TARANTO GULF, SOUTHERN ITALY

L. Ferranti, P. Burrato, E. Santoro, M.E. Mazzella, D. Morelli, S. Passaro, F. Pepe and G. Vannucci

COMPREDERE LA GERARCHIA DELLE FAGLIE ATTIVE PER MIGLIORARE LA CARATTERIZZAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO: L'ESEMPIO DEL TERREMOTO DI L'AQUILA DEL 2009 (M_w 6.3)

L. Bonini, D. Di Bucci, G. Toscani, S. Seno e G. Valensise

DISCUSSIONE

STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA: RIFLESSIONI SUL SIGNIFICATO E SUI CONTENUTI DEI 3 LIVELLI DI APPROFONDIMENTO

S. Castenetto, A. Colombi, L. Martelli, G. Naso e F. Pergalani

UTILIZZO DEGLI ABACCHI REGIONALI PER GLI STUDI DI LIVELLO 2 DI MICROZONAZIONE SISMICA NELLA REGIONE LAZIO: CASI APPLICATIVI

A. Colombi, M. Amodio, M. Compagnoni, A. Orazi e F. Pergalani

SELEZIONE DELL'INPUT PER SIMULAZIONI NUMERICHE AI FINI DELLA MICROZONAZIONE SISMICA

F. Sabetta, G. Naso e A. Pagliaroli

INDEX OF SUSCEPTIBILITY TO GROUND SETTLEMENT FROM SEISMIC COMPRESSION

M. Moscatelli and A. Pagliaroli

ON THE ROLE OF SOIL PARAMETER UNCERTAINTIES ON GROUND RESPONSE

S. Barani, R. De Ferrari, G. Ferretti, D. Spallarossa and M. Pasta

18.15 DISCUSSIONE

ITALIAN CHALLENGE BOWL



CHALLENGE BOWL

Organizzato dalla

Sezione Italiana EAGE-SEG

Assemblea dei Soci
della
Sezione Italiana EAGE-SEG

sala RIDOTTO	sala TEATRO	sala SPECCHI
<p>Tema 1 - Geodinamica Sessione 1.1 Terremoti e faglie Convenor: P. Galli e S. Solarino</p>	<p>Tema 2: Caratterizzazione sismica del territorio Sessione 2.3 Pericolosità, scenari di scuotimento e rischio sismico Convenor: D. Albarello e A. Masi</p>	<p>Tema 3: Geofisica applicata Sessione 3.2 Metodi elettro-magnetici e gravimetrici Convenor: M. Fedi e G. Santarato</p>
<p>9.00 SHORT-TERM EARTHQUAKE FORECASTING BEFORE AND DURING THE L'AQUILA (CENTRAL ITALY) SEISMIC SEQUENCE OF APRIL 2009 R. Console, M. Murru and G. Falcone</p>	<p>9.00 THE DPC-INGV RESEARCH PROJECT S3 ON SHORT TERM EARTHQUAKE PREDICTION IN ITALY D. Albarello</p>	<p>9.00 IMPIEGO DELL'INTERFEROMETRIA A LARGA BANDA NELLO STUDIO DEI SEGNALI ELETTROMAGNETICI DI ORIGINE INTERNA ALLA TERRA NEL PROGETTO FIRB-ABRUZZO P. Palangio, C. Di Lorenzo, C. Bianchi e M. Pietrolungo</p>
<p>9.15 THE ANATOMY OF THE M₆ 6.1 2009 L'AQUILA NORMAL FAULT LOCATION L. Valoroso and L. Chiaraluca</p>	<p>9.15 LE OSSERVAZIONI SUI FLUIDI SOTTERRANEI NEL PROGETTO S3 SULLA PREVISIONE DEI TERREMOTI PROMOSSI DA DPC-INGV G. Martinelli</p>	<p>9.15 ON THE DIFFRACTION CURVES ACCOUNTING FOR THE HEIGHT OF THE MEASUREMENT LINE WITHIN A CONTACTLESS GPR PROSPECTION R. Persico, G. Leucci and F. Soldovieri</p>
<p>9.30 ARE SEISMOGRAMS RECORDED IN SCHOOLS EDUCATIONAL TOOLS ONLY? S. Solariro</p>	<p>9.30 SPATIO-TEMPORAL MONITORING OF SEISMIC WAVE VELOCITIES IN THE UPPER CRUST D. Piccinini, L. Zaccarelli, M. Pastori, L. Margheriti, F.P. Lucente, P. De Gori, L. Faenza and G. Soldati</p>	<p>9.30 SELECTION CRITERIA FOR NOISE-FREE DATA WINDOWS TO IMPROVE MAGNETOTELLURIC IMPEDANCE TENSOR ESTIMATION F. Barracano and A. Siniscalchi</p>
<p>10.00 I TERREMOTI PADANI CHE HANNO PRECEDUTO LA SEQUENZA DEL MAGGIO-GIUGNO 2012 C. Castellano, F. Bernardini, L. Arcoraci, B. Brizuela, S. Del Mese, E. Ercolani, L. Graziani, A. Maramai, A. Rossi, M. Sbarra, A. Tertulliani e M. Vecchi</p>	<p>9.45 SPATIAL ORGANIZATION OF FORESHOCKS AS A TOOL TO FORECAST LARGE EARTHQUAKES E. Lippiello, W. Marzocchi, L. de Arcangelis and C. Godano</p>	<p>9.45 INDAGINI ELETTROMAGNETICHE E GEOELETTRICHE PER LA CARATTERIZZAZIONE GEOFISICA DI SITI CONTAMINATI. L'ESEMPIO DEL FIUME OLIVA (CS) L. Dattola, V. Eulilli e L.M. Puzzilli</p>
<p>10.15 MACROSEISMIC INVESTIGATION OF THE 2012 PO PLAIN SEQUENCE USING THE ESI2007 SCALE, AND COMPARISON WITH THE MCS SCALE F. Livio, A.M. Michetti, P. Di Manna, A. Berlusconi, L. Bonadeo, D. Castaldini, V. Comerci, F. Ferrario, R. Gambillara, L. Guerrieri, L. Piccardi, M. Roncoroni, E. Vittori, E. Esposito and S. Porfido</p>	<p>10.00 THE EARTHQUAKE MAGNITUDE IS INFLUENCED BY PREVIOUS SEISMICITY E. Lippiello, C. Godano and L. de Arcangelis</p>	<p>10.00 RESULTS FROM AIRBORNE EM SURVEY FOR GEOLOGICAL AND GEOTHERMAL POTENTIAL MAPPING IN SICILY A. Vizzoli, A. Manzella, A. Menghini, D. Montanari and A. Santilano</p>
<p>10.30 SCALE MACROSEISMICHE A CONFRONTO. IL CASO DEL RILIEVO DEI TERREMOTI DEL MAGGIO 2012 (ML 5.9; 5.8 E 5.3) NELLA PIANURA PADANO-EMILIANA A. Tertulliani e P. Galli</p>	<p>10.15 INSAR MEASUREMENT OF CRUSTAL DEFORMATION TRANSIENTS FOR THE MONITORING OF THE EARTHQUAKE PREPARATION PROCESS S. Salvi, C. Tolomei, S. Atzori, J.P. Merryman Boncori and G. Pezzo</p>	<p>10.15 "SINGULAR FUNCTION NORMALIZATION": UN METODO PER UNA RAPIDA INTERPRETAZIONE DEI DATI CSEM D. de Lerman di Castelmezzano, M. Fedi, L. Mapelli e P. Dell'Aversana</p>
<p>10.30 HORIZONTAL AND VERTICAL KINEMATICS IN THE CENTRAL AND NORTHERN ITALY FROM GPS OBSERVATIONS: TECTONIC IMPLICATIONS N. Cenni, E. Mantovani, P. Baldi, M. Viti, D. Babbutti, M. Bacchetti and A. Vannucchi</p>	<p>10.30 GRAVITY SIGNATURE OF GEOTHERMAL HOT-SPOTS IN THE ARGENTERA MASSIF C. Comina, L. Guglielmetti, Y. Abdelfettah, E. Schill and G. Mandrone</p>	

<p>10.45</p>	<p>THE PRE-EARTHQUAKES EU-FP7 PROJECT: PRELIMINARY RESULTS OF THE PRIME EXPERIMENT FOR A DYNAMIC ASSESSMENT OF SEISMIC RISK (DASR) BY MULTI-PARAMETRIC OBSERVATIONS</p> <p>V. Tramutoli, S. Inan, N. Jakowski, S. Pulhinets, A. Romanov, C. Filizola, I. Shagimuratov, N. Pergola, D. Ouzounov, G. Papadopoulos, N. Genzano, M. Lisi, R. Corrado, E. Alparslan, V. Wilken, K. Tsybulija, A. Romanov, R. Pacello, I. Coviello, I. Zakharenkova, Y. Cherniak and G. Romano</p>	<p>10.45</p>	<p>LEGGI DI INVARIANZA NELL'INVERSIONE REGOLARIZZATA DI CAMPO GRAVITAZIONALE, MAGNETICO E LORO DERIVATE</p> <p>S. Ialongo, M. Fedi e G. Florio</p>
<p>11.00</p>	<p>PRE-SEISMIC ANOMALIES REVEALED BY THE ANALYSIS OF THE RADIO SIGNALS COLLECTED IN THE EUROPEAN VLF/LF RADIO NETWORK</p> <p>P.F. Biagi, T. Maggipinto, L. Schiavulli, T. Ligonzo and A. Ermini</p>	<p>11.00</p>	<p>INVERSIONE TIME-LAPSE DI DATI DI RESISTIVITÀ ELETTRICA PROVENIENTI DA UN SITO CONTAMINATO DA IDROCARBURI</p> <p>A. Arato, A. Godio e M. Wehrer</p>
<p>PAUSA CAFFÈ E VISIONE POSTER</p>			
<p>11.30</p>	<p>MAGNETOTELLURIC MONITORING OF THE EARTH'S CRUST IN TWO SEISMOGENIC AREAS OF SOUTHERN ITALY (VAL D'AGRI AND POLLINO): PRELIMINARY RESULTS.</p> <p>M. Balasco, V. Lapenna, G. Romano, A. Siniscalchi and L. Telesca</p>	<p>11.30</p>	<p>CONTINUOUS VERTICAL ELECTRICAL SOUNDINGS (CVES) FOR THE GEOLOGICAL INVESTIGATION OF UNDERWATER DEPOSITS BENEATH THE LAKE OF CANDIA (TURIN, NW ITALY)</p> <p>L. Sambuelli, C. Colombero and C. Comina</p>
<p>11.45</p>	<p>EMILIA EARTHQUAKE: VLF TRANSMITTERS AND ELF SIGNAL FROM THE CENTRAL ITALY ELECTROMAGNETIC NETWORK (CIEN)</p> <p>C. Fidani, D. Albarello, M. Arcaleni, G. Martinelli, P.M. Siciliani, S. Tardioli and A. Vannucchi</p>	<p>11.45</p>	<p>TIME DOMAIN INDUCED POLARIZATION: 2D INVERSION FOR SPECTRAL INFORMATION</p> <p>G. Fiandaca, J. Ramm, A. Binley, A. Gazoty, A. V. Christiansen and E. Auker</p>
<p>12.00</p>	<p>PARTICLE BURSTS AND STRONG EARTHQUAKES FROM THE DEMETER SATELLITE</p> <p>X. Zhang and C. Fidani</p>	<p>12.00</p>	<p>FULL WAVEFORM MODELLING OF TIME DOMAIN INDUCED POLARIZATION</p> <p>G. Fiandaca, E. Auker, A.V. Christiansen and A. Gazoty</p>
<p>12.15</p>	<p>PROSPECTIVE TESTING OF TIME-DEPENDENT NEO-DETERMINISTIC SEISMIC HAZARD SCENARIOS</p> <p>A. Peresan, A. Magrin, F. Vaccari and G.F. Panza</p>	<p>12.15</p>	<p>IMPIEGO CONGIUNTO DI TECNICHE GEOFISICHE E GEOLOGICHE FINALIZZATO ALLO STUDIO DI AREE GEOLOGICAMENTE COMPLESSE: L'ESEMPIO DI MONTEMURRO (VAL D'AGRI, BASILICATA)</p> <p>I. Adurno, M. Balasco, G. Calamita, M.R. Gallipoli, A. Giocoli, E. Gueguen, V. Lapenna, R. Luongo, E. Norelli, R. Paggiuca, A. Perrone, S. Piscitelli, E. Rizzo, G. Romano, T.A. Stabile e M. Votta</p>
<p>12.30</p>	<p>POST-SEISMIC RELAXATION IN THE APENNINES: INSIGHTS FROM THE 1915-1920 SEISMIC SEQUENCE</p> <p>M. Viti, E. Mantovani, N. Cenni and A. Vannucchi</p>	<p>12.30</p>	<p>ARCHAEOLOGY, GEOPHYSICS AND FORENSIC: UNITED WE STAND, DIVIDED WE FALL</p> <p>P. M. Barone</p>
<p>12.45</p>	<p>ON THE COMPLETENESS MAGNITUDE AND MULTISCALING IN THE GUTENBERG-RICHTER DISTRIBUTION</p> <p>M. Bottiglieri and C. Godano</p>	<p>12.45</p>	<p>DISCUSSIONE</p>
<p>13.00</p>	<p>SELF-CORRECTING MODELS WITH DIFFERENT MEASURES OF THE EARTHQUAKE STRENGTH</p> <p>E. Varrini, R. Rotondi, R. Basili, S. Barba and B. Betrò</p>	<p>13.00</p>	
<p>10.45</p>	<p>MIGLIORAMENTO DELLE CONOSCENZE SUL TERREMOTO DI ARGENTA DEL 1624 DA UNO STUDIO RECENTE</p> <p>C. Caracciolo, R. Camassi e V. Castelli</p>	<p>10.45</p>	
<p>11.00</p>	<p>BUILDING COLLAPSE AND DEFORMATION IN THE ARCHAEOLOGICAL SITE OF ABAKAINON (NE SICILY): A POSSIBLE EARTHQUAKE IN THE 2ND CENTURY BC?</p> <p>C. Bottari, M.S. Barbano, C. Pirrotta and R. Azzaro</p>	<p>11.00</p>	
<p>11.30</p>	<p>THE SEISMIC SEQUENCE IN THE POLLINO AREA (2010 - ...)</p> <p>A. Genasi, I. Guerra, G. Neri, B. Orecchio, D. Presti and C. Totaro</p>	<p>11.30</p>	
<p>11.45</p>	<p>SEISMIC ACTIVITY IN THE POLLINO REGION (BASILICATA-CALABRIA BORDER)</p> <p>A. Amato, G. Cecere, C. Chiarabba, P. De Gori, M. Di Bona, A. Genasi, A. Govoni, P.P. Lucente, L. Margheriti, F. Mele, M. Moretti, L. Scognamiglio, G. Selvaggi and E. Tinti</p>	<p>11.45</p>	
<p>12.00</p>	<p>LATE ALPINE TECTONICS IN THE LAKE GARDA AREA AND SEISMOGENIC IMPLICATIONS</p> <p>G. Scardia, G. Monegato, S. Rogledi, A. Festa, R. Pini, F. Tremolada and F. Galadini</p>	<p>12.00</p>	
<p>DISCUSSIONE</p>			

sala RIDOTTO	sala TEATRO	sala SPECCHI
<p>Tema 1: Geodinamica Sessione 1.1 Terremoti e faglie Convenor: P. Galli e S. Solarino</p>	<p>Tema 2: Caratterizzazione sismica del territorio Sessione 2.3 Pericolosità, scenari di scuotimento e rischio sismico Convenor: D. Albarello e A. Masi</p>	<p>Tema 3: Geofisica applicata Sessione 3.3 Metodi integrati Convenor: L. Sambuelli e L. Zanzi</p>
<p>GPS VELOCITY AND STRAIN FIELDS IN SICILY AND SOUTHERN CALABRIA, ITALY: UPDATED GEODETIC CONSTRAINTS ON TECTONIC BLOCK INTERACTION IN THE CENTRAL MEDITERRANEAN SEA M. Palano, L. Ferranti, C. Monaco, M. Mattia, M. Aloisi, V. Bruno, F. Cannavò and G. Siligato</p>	<p>14.00 PROPAGAZIONE ALLE STIME DI PERICOLOSITÀ DELL'INCERTEZZA SUI DATI DI BASE M. Mucciarelli</p> <p>14.15 EFFETTI AL SUOLO CAUSATI IN BASILICATA DAL TERREMOTO DEL 23 NOVEMBRE 1980 S. Lazzari</p> <p>14.30 GEOSTATISTICS IN HISTORICAL MACROSEISMIC DATA ANALYSIS AND EMERGENCY PLANNING: THE CASE STUDY OF POTENZA TOWN (BASILICATA, SOUTHERN ITALY) M. Lazzari and M. Danese</p>	<p>14.00 INDAGINI ELETTROMAGNETICHE MULTISCALE PER LA CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-STRUTTURALE IN UN'AREA TEST DEL BACINO DELLA VAL D'AGRI M. Balasco, E. Gueguen, Z. Petrillo, E. Rizzo, G. Romano e A. Siniscalchi</p>
<p>GEOLOGICAL AND GEODETIC DEFORMATION RATES ALONG THE ACTIVE NORTHERN MARGIN OF THE HYBLEAN PLATEAU (SE SICILY): NEW CONSTRAINTS FOR ASSESSING THE SEISMOGENIC POTENTIAL OF THE REGION S. Catalano, A. Bonforte, R. Maniscalco, F. Pavano, G. Romagnoli, G. Sturiale and G. Tortorici</p>	<p>14.45 VALUTAZIONE SPERIMENTALE SPEDITIVA DEL COMPORTAMENTO DINAMICO DEI SUOLI E DEGLI EDIFICI DELLA CITTÀ DI MATERA M. Lupo, R. Ditommaso e M.R. Gallipoli</p> <p>15.00 APPLICAZIONI DI INPUT DA RISPOSTA SISMICA LOCALE NELLA VALUTAZIONE ED ADEGUAMENTO DI EDIFICI IN CEMENTO ARMATO A. Masi, V. Manfredi, L. Chiauizi, M. Mucciarelli, C. Lizza e L. Vignola</p>	<p>14.45 EARTHEN DAM INVESTIGATION THROUGH INTEGRATED GEOPHYSICAL TECHNIQUES E. Cardarelli, M. Cercato, G. De Donno and G. Di Filippo</p> <p>15.00 INCORPORATING A-PRIORI INFORMATION INTO AEM INVERSION FOR GEOLOGICAL AND HYDROGEOLOGICAL MAPPING OF THE SPIRITWOOD VALLEY AQUIFER, MANITOBA, CANADA V. Sapia, G. Oldenborger and A. Viezzoli</p>
<p>THE 2010-2012 WESTERN-POLLINO SEISMIC SEQUENCE IN THE FRAMEWORK OF THE QUATERNARY SEDIMENTARY AND TECTONIC EVOLUTION OF THE MERCURE BASIN P. Galli, B. Giaccio, M. Mancini, P. Messina, E. Peronace, G. Cavinato, A. Giocoli and S. Piscitelli</p>	<p>15.15 PRESTAZIONI SISMICHE DEGLI EDIFICI: UN METODO DI PRIMO LIVELLO PER LA LOCALIZZAZIONE DEL DANNO SU STRUTTURE INTELAIATE IN C.A. F.C. Ponzio, R. Ditommaso, G. Auletta e D. Nigro</p> <p>15.30 L'USO DELLA ROUGH SET THEORY NELL'ANALISI DEI MODELLI DEL MOTO SISMICO, VULNERABILITÀ E DANNO F. Di Trani, M. Mucciarelli, B. Murgante e M. Vona</p>	<p>15.15 CALIBRAZIONE DI DATI DI IPOZZO E RELAZIONI COSTITUTIVE A. Gola</p> <p>15.30 GEOELECTRICAL PROPERTIES OF A SHORT-TERM CRUDE OIL CONTAMINATED SAND V. Giampaolo, L. Capozzoli, M. Votta and E. Rizzo</p>
<p>DISCUSSIONE</p>	<p>15.45 RISPOSTA SISMICA DELLE STRUTTURE: DALLA NON STAZIONARIETÀ ALLA NON LINEARITÀ APPARENTE R. Ditommaso, T. Smith, M. De Bonis, A. De Muro, M. Mucciarelli e F.C. Ponzio</p>	<p>15.45 DISCUSSIONE</p>

16.00	Lectio Magistrales SURFACE WAVE ANALYSIS FOR SEISMIC SITE CHARACTERIZATION: FORM V_s TO COMPLEX VELOCITY MODELS L.V. Socco and S. Foti	16.00
16.30	PAUSA CAFFÈ E VISIONE POSTER	16.30
17.00	TIME-HISTORY RESPONSE AND DAMPING OF A POST-TENSIONED TIMBER BUILDING DURING THE CANTERBURY SEISMIC SEQUENCE F.C. Ponzio, R. Ditommaso, T. Smith, D. Carradine and S. Pampanin	17.00
17.15	SOME REMARKS ON THE ROLE OF VULNERABILITY IN THE POST- EARTHQUAKE USABILITY EVALUATION OF BUILDINGS A. Masi, G. Santarsiero, L. Chiauuzzi and A. Digrioso	17.15
17.30	CIVIL PROTECTION MUNICIPAL EMERGENCY PLANS: EARTHQUAKE PROCEDURES IN THE FRAME OF THE REGIONAL PLAN OF EMERGENCIES IN FRIULI VENEZIA GIULIA D. Sandron, P.L. Bragato, F. Di Bernardo, N. Di Narda, D. Giordani, S. Grimaz, F. Miorin, D. Pesaresi, A. Primiero, A. Rebez and C. Trocchia	17.30
17.45	MAPPE DI RISCHIO SISMICO DEI 131 COMUNI DELLA REGIONE BASILICATA BASATE SUI DATI DEL CENSIMENTO ISTAT 2001 CORRETTI CON DATI DI RILIEVO A. Masi, C. Samela, L. Chiauuzzi e L.Tosco	17.45
18.00	RISCHIO SISMICO E RESILIENZA DELLE CITTÀ M. Vona, P. Harabaglia, B. Murgante e A. Attolico	18.00
18.15	DISCUSSIONE	18.15

sala **RIDOTTO****Tema 1 - Geodinamica****Sessione 1.3**

Vulcani e campi geotermici

Convenor: E. Del Pezzo e R. Petriani

9.15 SOURCE CHARACTERIZATION OF LP EVENTS AND BACKGROUND SEISMIC NOISE AT CAMPI FLEGREI DURING 2006 SWARM
G. Bucheri, E. De Lauro, M. Falanga and S. Petrosino

9.45 CHARACTERIZATION OF MT. ETNA'S SEISMICITY BY INTER-EVENT TIME DISTRIBUTION
S. Sicali, M.S. Barbano, S. D'Amico and R. Azzaro

10.00 SEISMIC MONITORING OF MT. VESUVIUS BY ARRAY METHODS
M. La Rocca and D. Galluzzo

10.15 NUOVE EVIDENZE CONNESSE AI FENOMENI DI DEFORMAZIONE DEL SUOLO NELL'AMBITO DEL BRADISISMO FLEGREO
L. Amato

10.30 STATISTICAL BEHAVIOR OF TECTONIC VERSUS INDUCED SEISMICITY
M. Bottiglieri, G. De Natale, C. Godano and C. Troise

10.45 DISCUSSIONE

sala **TEATRO****Tema 2: Caratterizzazione sismica del territorio****Sessione 2.1**

Emilia: il terremoto inatteso?

Convenor: M. Mucciarelli e G. Valensise

9.15 SATCOM SUPPORT TO CIVIL PROTECTION ACTIVITIES IN EMERGENCY SITUATIONS: THE ALPSAR PROJECT
D. Giordani, S. Marcuzzi e D. Sandron

9.30 IL RILIEVO MACROISMICO DEI TERREMOTI EMILIANI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012
S. Castenetto, P. Galli, E. Peronace, G. Naso e B. Quadrio

9.45 C'ERA UNA VOLTA IL TERREMOTO STORICO, OVVERO TEST DI APPLICAZIONE DELLA SCALA MCS AI SOLI CENTRI STORICI DANNEGGIATI DAI TERREMOTI EMILIANI DEL MAGGIO-GIUGNO 2012
F. Bernardini, L. Arcoraci, M. Berardi, B. Brizuela, C. Castellano, S. Del Mese, E. Ercolani, L. Graziani, A. Rossi, A. Tertulliani e M. Vecchi

10.00 SEQUENZA EMILIA 2012: MODELLI PRELIMINARI DI PROPAGAZIONE E LORO INFLUENZA SULLA QUALITÀ DELLE LOCALIZZAZIONI
S. Carannante, M. Cattaneo, S. Marzorati, G. Monachesi e D. Spallarossa

10.15 OVERVIEW ON THE STRONG MOTION DATA RECORDED DURING THE MAY-JUNE 2012 EMILIA SEISMIC SEQUENCE
L. Luzi, F. Pacor, G. Ameri, R. Puglia, P. Burrato, M. Massa, P. Augliera, S. Lovati, G. Franceschina and R. Castro

10.30 INGV STRONG-MOTION DATA WEB-PORTAL
M. Massa, R. Puglia, S. Lovati, G. Ameri, D. Sudati, E. Russo, G. Franceschina, L. Luzi, F. Pacor and P. Augliera

10.45 NOTE SUL DISCORSO SCIENTIFICO NEI TELEGIORNALI IN OCCASIONE DEL TERREMOTO DELLA PIANURA EMILIANA 2012.
C. Caracciolo e E. Ercolani

sala **SPECCHI**

Assemblea dei Ricercatori

"Il futuro della Ricerca Geofisica italiana nell'ambito delle prospettive europee e di Horizon 2020"

Interverranno:

Prof. Raffaele Liberali

Capo Dipartimento Miur per Università, AFAM e Ricerca

Prof. Stefano Gresta

Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Prof. Maria Cristina Pedicchio

Presidente dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

Premiazione del Concorso della Associazione per la Geofisica Licio Cernobori - AGLC

sala RIDOTTO

Tema 1 - Geodinamica**Sessione 1.3****Vulcani e campi geotermici**

Convenor: *E. Del Pezzo* e *R. Petri*

- 14.30 FERDINANDA 2012: THE OCEANOGRAPHIC CRUISE ON THE GRAHAM BANK, STRAIT OF SICILY
M. Coltelli, G. D'Anna, D. Cavallaro, F. Grassa, G. Mangano, R. Azzaro, A. D'Alessandro, G. Passafiume, A. Amato, S. Gurreri, D. Patané and S. Gresta
- 14.45 MULTIDISCIPLINARY STUDIES OF THE TERME CARONTE GEOTHERMAL AREA (LAMEZIA TERME, CALABRIA, ITALY)
E. Rizzo, G. Iovine, F. Muto, L. Pizzino, A. Caputi, G. Romano, M. Balasco, V. Giampaolo, A. Petrucci, M. Volta,
O. Terranova, R. Greco, P. Iaquina, S. Soleri, F. Quattrocchi, L. Pizzino, G. Mele and A. Manzella
- 15.00 FLUID GEOCHEMISTRY IN THE LAMEZIA TERME AREA (CALABRIA, SOUTHERN ITALY) AND GEOTHERMOMETRIC EVALUATION OF THE CARONTE THERMAL SYSTEM
L. Pizzino, A. Sciarra, A. Garone, M. Nazzari, D. Cinti, G. Galli and F. Quattrocchi
- 15.15 L'ESPERIENZA DEL TELERISCALDAMENTO DA FONTE GEOTERMICA DI FERRARA
F. Ferrarè
- 15.30 GEOTERMIA A BASSA ENTALPIA: DETERMINAZIONE DELLA TEMPERATURA DELLA SUPERFICIE DI OMEOTERMIA E DELLA RELATIVA INCERTEZZA. UN'APPLICAZIONE ALL'ACQUIFERO SUPERFICIALE DEL PIEMONTE NORDORIENTALE
D. Barbero, M.G. Forno e L. Magnea

sala TEATRO

Tema 2: Caratterizzazione sismica del territorio**Sessione 2.1****Emilia: il terremoto inatteso?**

Convenor: *M. Mucciarelli* e *G. Valensise*

- 14.30 IL TERREMOTO EMILIANO DEL 2012: ANALISI DELLE REGISTRAZIONI ACCELEROMETRICHE E CONFRONTO CON LE AZIONI SISMICHE PREVISTE NELLE NTC-2008.
L. Chiuzzi, M.R. Gallipoli, A. Masti e M. Mucciarelli
- 14.45 PRELIMINARY RESULTS ON EMPIRICAL SITE RESPONSE IN THE EPICENTRAL AREA OF THE 2012 EMILIA SEISMIC SEQUENCE
R. Cultrera, G. Ameri, P. Augliera, R.M. Azzara, F. Bordini, F. Cara, R. Cogliano, G. Di Giulio, A. Fodarella, G. Milana, S. Lovati, L. Luzi, M. Massa, F. Pacor, R. Puglia, S. Pucillo, G. Riccio and A. Rovelli
- 15.00 L'INTERVENTO IMAA-CNR ED UNIBAS PER IL TERREMOTO IN EMILIA: DATI ACQUISITI E PROBLEMATICHE APERTE
J. Bellanova, A. Dusi, M.R. Gallipoli, A. Giocoli, C. Lizza, M. Mucciarelli, S. Piscitelli, T.A. Stabile e L. Vignola
- 15.15 LA SEQUENZA SISMICA EMILIANA DI MAGGIO-GIUGNO 2012 – ANALISI PRELIMINARE DELLA RISPOSTA DI SITO NELLE STAZIONI DELLA RETE TEMPORANEA DELL'OGS
E. Priolo, M. Romanelli, C. Barnaba, M. Mucciarelli, G. Laurenzano, L. Dall'Olio, N. Abur-Zeid, R. Caputo, G. Santarato, L. Vignola, C. Lizza e P. Di Bartolomeo
- 15.30 PALEOLIQUEFAZIONI NELL'AREA EPICENTRALE DEL TERREMOTO EMILIANO DEL 2012
R. Caputo, K. Jordanidou, L. Minarelli, G. Papanthassiou, M.E. Poli, D. Rapti-Caputo, S. Sboras, M. Stefan e A. Zanferrari
- 15.45 ANALYSIS OF THE PATTERN DISTRIBUTION AND ORIGIN OF THE LIQUEFACTION FEATURES INDUCED BY THE MAY 2012 EMILIA (ITALY) EARTHQUAKES
A. Pizzi and V. Scisciani
- 16.30 3D CRUSTAL MODEL OF THE PO PLAIN AND NORTHERN ITALY: INTEGRATION OF GEOLOGICAL AND SEISMIC DATA
I. Molinari, A. Argnani and A. Morelli

sala SPECCHI

16.45	THE EMILIA 2012 SEISMIC SEQUENCE: DEFORMATION AND SOURCE MODELLING FROM SAR AND GPS MEASUREMENTS G. Pezzo, J.P. Merryman Boncori, C. Tolomei, S. Salvi, S. Atzori, A. Antonioni, E. Trasatti, F. Novati, E. Serpelloni, L. Candela and R. Giuliani	16.45
17.00	IL BLOG INGVERTERMOTI: UN NUOVO STRUMENTO DI COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE L'INFORMAZIONE SUI TERREMOTI DURANTE LA SEQUENZA SISMICA NELLA PIANURA PADANA M. Pignone, C. Nostro, A. Amato, E. Casarotti e C. Piromallo	17.00
17.15	"TERREMOTO, PARLIAMONE INSIEME": ATTIVITÀ INFORMATIVE NELL'AREA COLPITA DAI TERREMOTI DI MAGGIO E GIUGNO 2012 IN EMILIA ROMAGNA C. Nostro, R. Camassi, A. Masi, F. Carvelli, C. Mattia e Team INGV, Team DPC, Team ReLuis e Team ANPAS	17.15
17.30	SUPPORTO ALLE DECISIONI NELLE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA IN EMERGENZA POST-SISMA. L'ESPERIENZA DEL TERREMOTO DELL'EMILIA 2012 S. Grimaz e P. Malisan	17.30
17.45	DISCUSSIONE	17.45

Venerdì 23 novembre 2011

Ore 10.00, Aula magna Liceo Orazio Flacco, incontro pubblico con studenti e cittadinanza:
Romano Camassi (INGV)
"Sismicità storica dell'Italia Meridionale"

Ore 9.30, Teatro Satabile, dibattito aperto a giornalisti ed amministratori locali:
"Previsione, Prevenzione, Comunicazione del Rischio Sismico"
Partecipano: Dario Albarello, Fausto Casini, Gaetano Manfredi, Salvatore Margiotto, Angelo Masi, Marco Mucciarelli, Francesco Mulargia, Titti Postiglione e Valerio Tramutoli

Tema1: Geodinamica

Sessione 1.1: Terremoti e faglie

THE SEISMOGENIC SOURCES OF THE 2012 EMILIA EARTHQUAKES (NORTHERN ITALY): SOME PRELIMINARY RESULTS
V. Scisciani and A. Pizzi

SEISMIC ANISOTROPY AND MICRO-SEISMICITY IN THE UPPER CRUST AT NORTH OF GUBBIO BASIN (CENTRAL ITALY): RELATION WITH THE SUBSURFACE GEOLOGICAL STRUCTURES AND THE ACTIVE STRESS FIELD
M. Guerri, M. Pastori, L. Margheriti, E. D'Alema, D.M. Piccinini and M.R. Barchi

PRELIMINARY STUDY ON THE SEISMIC SEQUENCE IN THE POLLINO RANGE, SOUTHERN ITALY
L. Passarelli, S. Cesca, M. Mucciarelli and E. Rivalta

VERTICAL MOVEMENTS IN EASTERN SICILY AND SOUTHERN CALABRIA (ITALY): DATA FROM HIGH PRECISION LEVELLING OBSERVATIONS
C.R. Spampinato, C. Braitenberg, C. Monaco and G. Scicchitano

INSTRUMENTAL SEISMIC CATALOG OF ETNEAN EARTHQUAKES (SICILY, ITALY): TEN YEARS OF INSTRUMENTAL RECORDINGS (2000-2010)
S. Alparone, V. Maiolino, A. Mostaccio, A. Scaltrito, A. Ursino, G. Barberi, S. D'Amico, E. Giampiccolo, C. Musumeci, L. Scarfi and L. Zuccarello

FAULT KINEMATICS ALONG RECENT AND ACTIVE STRUCTURES OF THE SOUTHERN UMBRIA-MARCHE DOMAIN, NORTHERN APENNINES, ITALY: GEOLOGICAL CONSTRAINTS TO GEODYNAMIC AND SEISMOTECTONIC MODELS
V. Pasqui, M. Viti and E. Mantovani

A MULTIDISCIPLINARY APPROACH TO STUDY THE TINDARI FAULT LINE (SICILY)
A. Scaltrito, L. Scarfi, M. Palano, G. De Guidi, G. Lanzafame and G. Puglisi

SEISMOLOGICAL EVIDENCES OF THE RECHARGING PHASE LEADING TO THE 2001 MT. ETNA LATERAL ERUPTION
S. Sicali, G. Barberi, O. Cocina, C. Musumeci and D. Patanè

CRUSTAL STRUCTURE OF THE GIUDICARIE – SCHIO-VICENZA REGION (SOUTHERN ALPS, ITALY) FROM LOCAL EARTHQUAKE TOMOGRAPHY
A. Viganò, D. Scafidi, S. Martin and D. Spallarossa

SOURCE PARAMETERS OF THE 2004 KOBARID (WESTERN SLOVENIA) SEISMIC SEQUENCE
G. Franceschina and S. Gentili

SOME INSIGHTS ABOUT THE RELATION AMONG SEISMIC ACTIVITY, TECTONIC STRUCTURES AND ROCKSLIDE KINEMATICS AT THE VAJONT DAM SITE
M. Delle Rose

SEISMIC HAZARD IN THE SANNIO-MATESE REGION (SOUTHERN APENNINES). TOWARDS IMPLEMENTATION OF A PROBABILISTIC OCCURRENCE-MODEL (POISSON) BASING UPON A MORPHOTECTONIC APPROACH THROUGH ANALYSIS OF A CASE STUDY: THE EARTHQUAKE OF CERRETO SANNITA (1688)
S. Soreca

MOMENT TENSOR SOLUTIONS BY THE CUT AND PASTE METHOD IN THE CALABRO-LUCANIAN REGION (SOUTHERN ITALY)
S. D'Amico, A. Gervasi, I. Guerra, G. Neri, B. Orecchio, D. Presti and C. Totaro

Sessione 1.2: Dinamica e cinematica: processi tettonici attivi nell'area italiana

STATISTICAL ASSESSMENT OF A PREDICTIVE MODELLING UNCERTAINTY: A CASE STUDY
R. Barzaghi, A.M. Marotta, R. Splendore, C. De Gaetani and A. Borghi

DEEP STRUCTURE AND ACTIVE TECTONICS OF THE SOUTHERN APENNINES: CONSTRAINTS FROM MODELLING OF CRUSTAL-SCALE GEOLOGICAL SECTIONS
S. Candela, A. Ascione, S. Mazzoli, A. Megna and S. Santini

Sessione 1.3: Vulcani e campi geotermici

LA RETE MICROSISMICA DEL COMUNE DI FERRARA: IL PASSATO ED UN POSSIBILE FUTURO
N. Abu Zeid, M. Canella, L. Dall'Olio e G. Santarato

THE B VALUE AS A LONG TERM PRECURSOR OF VOLCANIC ACTIVITY: A CASE STUDY AT MT. ETNA
A. Mantovani, M.S., Barbano and S. D'Amico

THE VOLCANIC COMPLEX OF THE ISCHIA ISLAND: NEW GEOLOGICAL DATA ON SOUTHERN ISCHIA CANYON SYSTEM BASED ON SPARKER SEISMIC STRATIGRAPHY
G. Aiello, E. Marsella and S. Passaro

Tema 2 - Caratterizzazione sismica del territorio

Sessione 2.1: Emilia: il terremoto inatteso?

FLUIDS GEOCHEMISTRY AND FAULTING ACTIVITY DURING THE EMILIA SEISMIC SEQUENCE
F. Italiano, G. Martinelli, R. Petrin, F. Slejko and B. Stenni

SISMA DELL'EMILIA-ROMAGNA DEL MAGGIO 2012 E ABACHI PER VALUTARE L'AMPLIFICAZIONE SISMICA
A. Marcellini e A. Tento

INDAGINI GEOFISICHE SPEDITIVE PER L'ANALISI DI STRUTTURE SUPERFICIALI NELL'AREA DI MIRABELLO (FE)
L. Baradello, F. Accaino, A. Affatato, D. Nieto Yábar, F. Fanzutti, C. Vaccaro e N. Abu-Zeid

INSTALLATION OF A VERY BROAD BAND BOREHOLE SEISMIC STATION IN FERRARA (EMILIA)
D. Pesaresi, L. Dall'Olio, A. Rovelli, M. Romanelli, C. Barnaba and A.Z. Nasser

Sessione 2.2: Effetti di sito

PASSIVE AND ACTIVE SEISMIC METHODS APPLIED TO THE STUDY OF AN INTRAMOUNTAIN BASIN: PRELIMINARY RESULTS
L.M. Puzzilli and F. Ferri

SITE EFFECTS ON FAULT-ZONE: RESULTS FROM AMBIENT NOISE MEASUREMENTS
F. Panzera, G. Lombardo, C. Monaco, A. Di Stefano, S. D'Amico and P. Galea

THE ROLE OF SLOPE INSTABILITY ON DIRECTIONAL SITE EFFECTS OBSERVED AT FEKRUNA BAY, MALTA
F. Panzera, S. D'Amico, P. Galea and G. Lombardo

AMPLIFICAZIONE E DIREZIONALITÀ DEL SEGNALE SISMICO IN PROSSIMITÀ DELLA ZONA DI FAGLIA DI PIZZOLI-ARISCHIA (L'AQUILA)
A. Moretti, C. De Rose, L. Caresta e G. Ferrini

CONFRONTO FRA LE CURVE HV DA VIBRAZIONI AMBIENTALI PRODOTTE DAI MODELLI DI DISTRIBUZIONE SUPERFICIALE DI SORGENTI E DI CAMPO DIFFUSO
A. García Jerez, F. Luzón, E. Lunedei, D. Albarello, M.A. Santoyo, L. Margerin e F. J. Sánchez Sesma

Sessione 2.3: Pericolosità, scenari di scuotimento e rischio sismico

PRECURSORS: ANALYSIS OF THE PERIODS PRECEEDING THE RECENT EARTHQUAKES AND PROBLEMS RELATED TO INTERPRETATION.
A. Riggio and M. Santulin

RISPOSTA SISMICA DI SITO E POLARIZZAZIONE DELLE ONDE DI TAGLIO: INFLUENZA SULLA MODELLIZZAZIONE E SULLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI
P. Ciaccasassi, C. De Rose, G. Ferrini, S. Gatti e A. Moretti

CONTRIBUTO DELLA SPELEOLOGIA ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO AL CONFINE CALABRO-LUCANO
A. Moretti, G. Ferrini, C. Derose, D. Celia, A. Armentano e R. De Marco

THE SUITABILITY OF LOW COST 3 AXES MEMS ACCELEROMETER IN STRONG MOTION SEISMOLOGY: TESTS ON THE LIS331DLH (IPHONE 4) ACCELEROMETER
A. D'Alessandro, G. D'Anna and R. D'Anna

THE ASSESS PROJECT: AN EXAMPLE OF A HOLISTIC MULTI-LEVEL STUDY FOR SEISMIC RISK REDUCTION
S. Grimaz, D. Slejko, F. Cucchi and the ASSESS research team (F. Barazza, S. Biolchi, E. Del Pin, R. Franceschinis, J. Garcia, N. Gattesco, P. Malisan, A. Moretti, M. Pipan, S. Prizzon, A. Rebez, M. Santulin, L. Zini and F. Zorzini)

RESPONSE SPECTRA ESTIMATIONS INCLUDING FINITE FAULT AND 1D SITE EFFECTS IN FRIULI (NE ITALY) AREA
M. Santulin, L. Moratto, A. Saraò and D. Slejko

Tema 3 - Geofisica applicata*

Sessione 3.1: Sismica superficiale e profonda

THE CONTRIBUTION OF MARINE GEOLOGY TO THE KNOWLEDGE OF MARINE COASTAL AREAS OFF THE CAMPANIA REGION: THE GEOLOGICAL MAP N. 502 "AGROPOLI" (SOUTHERN CAMPANIA)
G. Aiello, E. Marsella and B. D'Argenio

Sessione 3.2: Metodi elettro-magnetici e gravimetrici

APPLICAZIONI ELETTROMAGNETICHE E TERMOGRAFICHE PER LA DIAGNOSTICA E IL MONITORAGGIO DI UNA DELLE PIÙ GRANDI DIGHE IN ROCKFILL D'EUROPA: LA DIGA SUL FIUME SINNI – SENISE, ITALIA MERIDIONALE
A. Loperte, M. Bavusi, A. Palombo, S. Pignatti, V. Lapenna, F. Soldovieri e G. Cerverizzo

GROUND PENETRATING RADAR AS A POWERFUL TOOL FOR THE STUDY AND THE MONITORING OF LNAPL-CONTAMINATION IN THE SUBSOIL
L. Capozzoli, V. Giampaolo, E. Rizzo, M. Votta, P. Leonardo Cucci, M. De Biase and S. Straface

INTEGRATED GPR PROSPECTING AND VIRTUAL RECONSTRUCTION OF THE CHAPEL OF THE HOLY SPIRIT IN LECCE, ITALY
F. Gabellone, F. Grasso, G. Leucci, N. Masini, R. Persico and G. Quarta

ALTERAZIONE DI ROCCE TONALITICHE NEL DEPOSITO ZN-PB DI YANQUE (CUZCO, PERU): GEOLOGIA AND GEOMAGNETISMO
S. Ialongo, N. Mondillo, M. Boni, G. Florio, M. Fedi e V. Arseneau

ON THE PRESUMED ULF MAGNETIC PRECURSORS OF EARTHQUAKES
F. Masci

Sessione 3.3: Metodi integrati

JOINT INTERPRETATION OF CONSTRAINED ELECTRICAL AND SEISMIC MODELS TO STUDY THE LANDSLIDE AFFECTING THE AGRIGENTO CATHEDRAL
P. Capizzi and R. Martorana

LA CARATTERIZZAZIONE GEOFISICA DELLE FRANE FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE: L'ESEMPIO DELLA FRANA DI C.DA CAIRA (BASILICATA, POTENZA)
G. Potenza, M. Bavusi, D. Lacava, E.F. Finizio, S. Laurita, F.S. Acito, G. Calvello e G. Colangelo

SEISMO-STRATIGRAPHY AND MARINE MAGNETIC OF THE NAPLES BAY: FROM OLD TO NEW TECHNOLOGIES
G. Aiello, L. Giordano, E. Marsella and S. Passaro

SEISMO-STRATIGRAPHIC AND MARINE MAGNETIC DATA OF THE GULF OF POZZUOLI (NAPLES BAY, SOUTHERN TYRRHENIAN SEA): RELATIONSHIPS WITH THE GEOLOGY AND THE VOLCANOLOGY OF THE PHLEGREAN FIELDS VOLCANIC COMPLEX (CAMPANIA)
G. Aiello, E. Marsella and V. Di Fiore

* sessioni co-organizzate da GNGTS e Sezione Italiana EAGE-SEG

ISTRUZIONI PER LE PRESENTAZIONI ORALI

Al fine di evitare perdite di tempo e per ridurre le difficoltà tecniche, si ricorda a tutti gli interessati alle presentazioni quanto segue:

- NON è AMMESSO L'USO DI COMPUTER PERSONALI;
- è disponibile in ogni sala un computer fornito dall'organizzazione del convegno;
- le presentazioni su supporto USB FLASH DRIVE o su CD-ROM devono essere consegnate almeno mezz'ora prima dell'inizio della sessione di appartenenza al PUNTO DI ASSISTENZA INFORMATICA presso la Segreteria del Congresso;
- un computer, con tecnico, è a disposizione nel PUNTO DI ASSISTENZA INFORMATICA per verificare le presentazioni;
- si consiglia che le presentazioni PowerPoint siano semplici, senza animazioni inutili, con immagini in formato leggero (GIF, PICT, JPEG) a risoluzione adeguata (evitare figure ad alta definizione - generalmente 72-150 dpi sono sufficienti);
- le formule devono essere inserite come immagini. I font consigliati sono: Arial e Verdana. Si raccomanda una dimensione non inferiore a 20 punti;
- l'uso del sonoro non sarà supportato;
- si invitano gli autori a verificare la stabilità delle presentazioni. Una regola generale è quella di ridurre al minimo lo spazio di hard-disk occupato dalla presentazione;
- per ciascuna comunicazione è previsto il tempo di 15 minuti di cui 12 per la presentazione e 3 per la discussione, salvo che per le eventuali note ad invito. I presentatori devono, pertanto, calibrare il loro intervento nell'ambito del tempo previsto. I Convenor hanno l'obbligo di far rispettare rigidamente i tempi per permettere ai congressisti di ascoltare le note desiderate in una delle altre sessioni contemporanee;
- in caso di imprevisto impedimento per la presentazione delle note, i presentatori sono pregati di comunicarlo quanto prima possibile alla Segreteria, per permettere l'inserimento di note in lista di attesa.

ISTRUZIONI PER LE PRESENTAZIONI POSTER

I poster verranno affissi su pannello singolo. Ogni pannello riporterà il titolo del poster da affiggere.

L'organizzazione non prevede di fornire il materiale per l'affissione del poster. Le dimensioni massime dei poster dovranno essere: base 100 cm, altezza 150 cm.

I poster verranno esposti dalle ore 9.00 del 20 novembre alle ore 18.30 del 22 novembre. Un autore dovrà essere presente presso il proprio poster durante la Sessione Poster:

dalle 16.30 alle 17.00 il 20 novembre,

dalle 16.30 alle 17.00 il 21 novembre.